



La Sorveglianza della Costruzione

Bresso, luglio 2009

Carissimi lettori che avete aperto, quanto meno per curiosità, questo sito della Federazione CAP e avete appreso che è possibile costruire in proprio un aeromobile ed è possibile anche volarlo nei cieli italiani ed anche esteri, e che avete rilevato, come grande conquista della nostra Associazione, che essa è titolata ad effettuare la “Sorveglianza della Costruzione” per tali aeromobili, forse vi state chiedendo in cosa consista l’attività pratica e quale sia l’importanza che questo assioma, “**Sorveglianza della Costruzione**”, assume nel mondo della “Costruzione Amatoriale” che la nostra Federazione rappresenta.

La sorveglianza della costruzione infatti non è un’attività comunemente nota ai non addetti ai lavori, anche nel mondo dei piloti dell’aviazione generale, perché essa è un’attività prettamente riguardante i rapporti tra le Ditte di costruzione degli aeromobili e l’Autorità aeronautica e quindi merita che spendiamo due parole per illustrarla ai più e rendere maggiormente nota l’importanza del riconoscimento conquistato dalla Federazione e di conseguenza il prestigio che, per questa attività, si riflette su di essa.

Un aeromobile, compresi quelli commerciali che ormai siete abituati ad usare per spostarvi nel mondo, deve, è vero, essere costruito da una ditta ma deve anche essere approvato (omologato) come Tipo, da un’Autorità aeronautica nazionale o supernazionale (ENAC od EASA) e deve anche essere da essa seguito, durante la costruzione di ogni nuovo individuo (Sorveglianza della Costruzione) per accertarne la rispondenza al **Tipo Omologato** e garantirne la “**Costruzione a regola d’Arte**”.

Al termine di questo iter l’aeromobile consegue un documento (**Certificato di Navigabilità** o **Permesso di volo**) che lo intitola a poter operare nelle attività previste.

L’attività connessa alla sorveglianza della costruzione viene effettuata, dalle citate Autorità, con varie procedure in funzione della categoria dell’aeromobile, dell’importanza ed organizzazione della ditta costruttrice e varia dalla sorveglianza diretta da parte di funzionari dell’autorità fino al riconoscimento della struttura costruttiva come capace di auto-sorvegliarsi (Certificazione dell’impresa).

Nel caso della costruzione amatoriale, ogni costruttore è “una ditta costruttrice” e sino ad oggi la sorveglianza della costruzione non poteva essere effettuata che dalla Autorità in forma diretta, poiché non era disponibile un’organizzazione riconoscibile.



FEDERAZIONE CLUB AVIAZIONE POPOLARE

Oggi questa organizzazione c'è ! **La Federazione dei Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Storici cioè la F-CAP.**

All'interno della Federazione ed usando i soci delle Associazioni federate, esiste un nucleo di diciannove volontari, che a titolo gratuito operano in sostituzione dei funzionari ENAC, sviluppando visite tecniche ed emettendo rapporti scritti che servono al responsabile tecnico della Federazione per avanzare all'ENAC la proposta di rilascio del Permesso di Volo.

Tutto questo sulla scorta di numerose procedure interne scritte e approvate dall'autorità, di un manuale della Federazione che ne definisce la struttura, sull'impegno dei Presidenti delle Associazioni che operano come guida ed indirizzo dei costruttori e degli Incaricati della Sorveglianza, di un Responsabile Tecnico riconosciuto dalla Autorità che funge da garante ed intermediario tra la Federazione e l'Autorità stessa.

Tutto questo ha permesso, dopo un lungo lavoro di reciproca confidenza fra i due Enti, di raggiungere il riconoscimento ufficiale della Federazione quale Associazione idonea ad operare in sostituzione dell'Autorità, il tutto sancito da un Contratto di Servizio stipulato fra le due parti.

Questo significativo traguardo credo lo si possa ritenere un vero fiore all'occhiello della Federazione CAP che così rinnova il proprio prestigio conquistato in **trentasette anni** di attività, 150 velivoli costruiti e gestiti.

Lo scopo di questo rilevante sforzo era quello di rivificare il settore della Costruzione Amatoriale italiana (Home Built) che stava languendo da alcuni anni; oggi tutto questo è ripagato da ben **trenta** nuove costruzioni in atto dall'inizio di questa peculiare attività sviluppatasi agli inizi di questo anno, il rilascio di un primo Permesso di Volo per effettuare il collaudo in volo del primo velivolo della nuova era, numerosi rapporti di visita degli incaricati della sorveglianza che porteranno a breve al conseguimento di altri (almeno 4 o 5) Permessi di Volo entro il prossimo anno.

A voi lettori che avete avuto il coraggio e la pazienza di leggere fino in fondo questo messaggio un sentito grazie personale che esprime anche il ringraziamento di tutti coloro che, con disinteressata passione, si dedicano a questa attività; li potrete riconoscere, incontrandoli, dal distintivo della Federazione CAP col simbolo di un'elica tripala e dalle iniziali I.S. T. acronimo di **Incaricato della Sorveglianza Tecnica.**

Il Responsabile Tecnico
dott. ing. Rodolfo Galli